

tivazioni, che intorno ad essa faceva, bel motivo egli prese, qual moderno Varrone, di comporre il Trattato delle lodi, e della coltivazione degli Ulivi, che è l'unica cosa (toltonne il Discorso sopra il viaggio, che fece Annibale passando per la Toscana, da lui poi disapprovato) che è l'unica cosa, io dico, che egli nel nostro idioma scrivesse: e quindi addivenne ancora, che le annotazioni fece agli Scrittori Latini *De Re Rustica*, Catone, Varrone, e Columella, più volte poi in diversi luoghi, e di là da' monti ristampate. Questa sua attenzione all'agricoltura ben dimostra il virtuoso affetto, che, come a un buon padre di famiglia si conviene, ei nutriva nel cuor suo per lo vantaggio, e mantenimento di sua casa. E perchè ogni industria economica poco, o nulla gioverebbe, se dalla cristiana pietà corroborata non fosse, e con essa congiunta; il Vettori volendo essere compiutamente un buon padre di famiglia, non solo egli stesso esercitar volle gli atti più lodevoli della nostra santa Religione, ma procurò ancora col suo esempio a' suoi figliuoli, ed a' suoi nipoti d'insegnargli, e di formarne gli abiti virtuosi negli animi loro. Imperciocchè egli benefesse i Sacramenti dell'Eucaristia, e della Penitenza con divota preparazione, e con tutti i veri contrastegni di un cuore religiosissimo ricevea; larghe limosine, e talora le proprie forze oltrepassanti faceva; e solito era di dire, che in qualsivoglia cosa, e in tutto ciò, che agli studj, e alle lettere s'appartiene ancora fa di mestiere all'onnipotente Dio ricorrere; poichè senza la sua santissima grazia, che c'illumina, e ci sorregga, in moltissimi errori ciecamente si precipiterebbe. Questi erano i sentimenti del cristiano cuore del Vettori. E dacchè io tra le sue morali virtù qualche cosa giunto sono a dire di sua Religione, d'ogni altra morale virtù, base, e fondamento, non più oltre intorno a questa materia ragionerò; poichè se egli per sì fatto modo verso il suo Creatore operava, ben credere si puote, che questo grand'uomo il complesso di tutti i più belli, e più santi costumi in se stesso racchiudesse. E perciò mi volgerò adesso colla maggior brevità, che io possa, a discorrere di quelle intellettuali virtù, per le quali egli eterna gloriosa fama meritamente s'acquistò.